



AltaVita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A.

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA RELATIVI AL 1° STRALCIO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. 22/2002 DEL CENTRO SERVIZI “BEATO PELLEGRINO” DI PADOVA. CUP: D91B18000710005 - CIG: 820389979E - Codice Procedura: IRAPA###0004

DISCIPLINARE TECNICO DI INCARICO

Disciplinare contenente le norme e le condizioni di esecuzione delle prestazioni inerenti i servizi di ingegneria e architettura di: progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, contabilità lavori, assistenza al collaudo e altre prestazioni relative al 1° stralcio dei lavori di adeguamento del Centro Servizi “Beato Pellegrino” di Padova.



AltaVita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A.

PREMESSE

Il Centro Servizi "Beato Pellegrino" di Padova, edificato in due distinte fasi nel 1980 e 1989, non risulta soddisfare pienamente i requisiti strutturali previsti dalla L.R. n. 22/2002 e DGRV n. 84/2007; l'Ente ha pertanto avviato la serie di attività tecnico-amministrative finalizzate al suo adeguamento.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica per l'adeguamento del Centro Servizi agli standard previsti dalla L.R. 22/2002, redatto ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 dal Dirigente Arch. Giuseppe Alessandro Boniolo, è stato approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 62 del 28/11/2018. In seguito alla decisione di mantenere il centro cottura esistente presso il Centro Servizi "Palazzo Bolis" di Selvazzano Dentro (Pd), si è reso necessario redigere un aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico ed economica per l'adeguamento del C.S. Beato Pellegrino, approvato con Delibera n.65 del 29/10/2019.

Il progetto, che viene messo a disposizione degli operatori economici, prevede l'adeguamento dell'intero Centro Servizi, mentre **i servizi tecnici oggetto della procedura aperta in argomento attengono il primo stralcio dell'adeguamento: il piano seminterrato**, che costituisce "piastra tecnologica e di servizi" dell'intero edificio.

Il progetto prevede l'adeguamento impiantistico-strutturale-funzionale del **piano seminterrato** e delle aree esterne di accesso. L'intervento prevede la realizzazione della zona destinata a servizi collettivi ovvero la nuova sala di culto, la sala polivalente, la palestra di riabilitazione e la zona dei servizi alla persona, collegata all'ingresso principale al piano rialzato mediante un nuovo corpo edilizio di modeste dimensioni. E' prevista inoltre la riorganizzazione dell'area riservata ai "Servizi generali" con la realizzazione della zona lavaggio e smistamento dei carrelli portavivande provenienti dal centro cottura di Palazzo Bolis (Selvazzano Dentro), l'adeguamento degli spogliatoi, dei magazzini, obitorio, e dei locali destinati ad impianti.

Con Determina a contrarre n. 144 del 30/12/2019 è stato approvato l'avvio della procedura per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza, direzione lavori, per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione del piano seminterrato del Centro Servizi Beato Pellegrino, costituenti il 1° stralcio dell'adeguamento ai requisiti strutturali dettati dalla L.R. n.22/2002.

Con Determina n. 23 del 10/03/2020 è stata approvata la documentazione di gara.

Art. 1 - Oggetto della prestazione

1. La prestazione ha per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi d'ingegneria e architettura:

- a) Progettazione Definitiva;
- b) Progettazione Esecutiva;
- c) Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- d) Direzione dei Lavori, Contabilità e misura dei lavori, Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza in cantiere e assistenza al collaudo.

2. L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del Codice civile e della deontologia professionale.

3. In particolare l'incarico dovrà essere svolto in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dagli articoli del D.P.R. 207/10 e s.m.i. in vigore, dal Decreto M.I.T. 7 marzo 2018, n. 49 e dalle Linee-guida ANAC attinenti.

Si precisa che le condizioni e i termini circa l'affidamento di una o più attività tra quelle elencate sopra saranno quelli riportati nel contratto di incarico professionale e pertanto il presente disciplinare, che detta le regole di esecuzione delle prestazioni sopra citate, sarà applicato per le effettive attività affidate dal Committente.



AltaVita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A.

Art. 2 - Descrizione delle opere in intervento

Per una più completa valutazione si rimanda allo Studio di fattibilità messo a disposizione.

Attualmente il piano seminterrato del Centro Servizi presenta un discreto stato di conservazione con alcune criticità: risulta appropriato l'intervento di ristrutturazione edilizia ed impiantistica, nonché di miglioramento sismico, per i cui dettagli si rimanda allo Studio di fattibilità. Si evidenzia che il piano seminterrato, così come tutto il resto dell'edificio, è in funzione, pertanto andranno previsti gli interventi in funzione dei trasferimenti temporanei delle attività presenti, che dovranno garantire il mantenimento dei servizi vari alle Residenze soprastanti.

L'importo complessivo dei lavori stimato dallo Studio di fattibilità ammonta ad € 4.311.600,00, così suddivisi:

Categoria e ID delle opere	Importo delle opere
Edilizia E.09	€ 1.335.227,00
Strutture S.03	€ 256.920,00
Impianti IA.04 (elettrici e speciali)	€ 755.164,00
Impianti IA.02 (meccanici)	€ 1.964.289,00
Tot.	€ 4.311.600,00

La tipologia contrattuale prevista per l'esecuzione dei lavori è a corpo.

Art. 3 - Importo delle prestazioni di progettazione definitiva ed esecutiva

1. L'importo a base d'asta per l'affidamento dei servizi tecnici di cui all'art. 1, lettere a) e b) è pari ad **€ 329.330,83** spese comprese, oneri previdenziali, assistenziali e I.V.A. esclusi, così distinti:

Progettazione definitiva	€ 173.526,86
Progettazione esecutiva	€ 155.803,97
Tot.	€ 329.330,83

Si specifica che l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

2. Il corrispettivo è calcolato secondo quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. 50/16, meglio specificato nella parcella professionale allegata al Disciplinare di gara (Allegato 2 – Calcolo corrispettivi).
3. L'importo totale delle prestazioni relative alla progettazione è quello risultante dall'offerta presentata in sede di gara (ribasso unico percentuale) a partire dal corrispettivo presunto sopra indicato, oltre gli oneri di legge.
4. L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Disciplinare Tecnico e da tutta la documentazione di gara, nonché delle ulteriori prestazioni eventualmente offerte in sede di gara.
5. L'importo deve altresì ritenersi remunerativo e comprensivo di tutte le attività di revisione e integrazione che potranno rendersi necessarie in seguito alle richieste che potranno essere avanzate da parte degli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni e benessere sul progetto;
6. L'importo deve infine ritenersi remunerativo e comprensivo di tutte le attività di revisione e integrazione che potranno rendersi necessarie in seguito all'attività di verifica e validazione del progetto.

Art. 4 - Importo delle prestazioni di Direzione Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione

1. L'importo a base d'asta per l'affidamento dei servizi tecnici di cui all'art. 1, lettera c), è pari a **€ 237.207,58** spese comprese, oneri previdenziali, assistenziali e I.V.A. esclusi.



AltaVita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A.

Si specifica che l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

2. Il corrispettivo è calcolato secondo quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. 50/16, meglio specificato nella parcella professionale allegata al Disciplinare di gara (Allegato 2 – Calcolo corrispettivi).

3. L'importo totale delle prestazioni relative alla Direzione Lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza in cantiere, assistenza al collaudo, è quello risultante dall'offerta presentata in sede di gara (ribasso unico percentuale) a partire dal corrispettivo presunto sopra indicato, oltre gli oneri di legge.

4. L'effettivo corrispettivo delle prestazioni verrà rideterminato a consuntivo, sulla base delle vigenti tariffe professionali, depurato del ribasso percentuale offerto in sede di gara, in riferimento all'effettivo importo finale dei lavori, così come indicato nello stato finale dei lavori, computato in virtù anche dell'aumento o della diminuzione dell'importo dei lavori a seguito di eventuali perizie di varianti tecniche e suppletive.

5. L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Disciplinare Tecnico e da tutta la documentazione di gara, nonché delle ulteriori prestazioni eventualmente offerte in sede di gara.

Art. 5 - Attività relative alla progettazione

1. La prestazione si svolge secondo le indicazioni minime espresse nel presente articolo.

2. La documentazione progettuale da produrre nella **fase definitiva** è la seguente (ai sensi degli artt.24 - 32 del D.P.R. n.207/2010 e sino ad intervenuta modifica normativa):

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici;
- d) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'art. 28, comma 2, lettere h) ed i);
- e) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- f) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- g) computo metrico estimativo;
- h) redazione del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- i) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera h).

Oltre alla succitata documentazione, sarà da produrre rilievo di dettaglio dal punto di vista architettonico, strutturale ed impiantistico, per le parti oggetto di intervento ed ogni altro documento o elaborato necessario all'ottenimento di pareri o autorizzazione da parte di Enti terzi (si veda successivo punto 4 del presente articolo).

3. La documentazione progettuale da produrre nella **fase esecutiva** è la seguente (ai sensi degli artt.33 - 43 del D.P.R. n.207/2010 e sino ad intervenuta modifica normativa):

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino;
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D. Lgs. 81/2008 e quadro di incidenza della manodopera;
- g) computo metrico estimativo e quadro economico;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;



AltaVita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A.

Le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

4. Il progetto definitivo, dovrà essere redatto sulla base dello studio di fattibilità tecnico ed economica approvato dall'Ente e contenere, oltre ad eventuali integrazioni richieste dall'Amministrazione, tutti gli elementi necessari all'ottenimento dei pareri, autorizzazioni e titoli abilitativi necessari, all'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente; dovrà predisporre gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

La progettazione deve essere elaborata secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti, dal D.P.R. 207/10 e s.m.i., dal disciplinare di gara e dall'offerta tecnica presentata dal Contraente e deve riguardare le opere edili e architettoniche, strutturali ed impiantistiche, nonché la progettazione generale della sicurezza e della prevenzione incendi.

A tal fine dovranno essere programmati ed effettuati incontri, presso i vari Enti (Regione Veneto, Az. Ulss, VV.F., Comune di Padova) al fine della presentazione dei documenti (elaborati, modulistica, certificazioni, etc.) necessari all'ottenimento di ogni atto abilitativo necessario per l'avvio dei lavori.

L'attività predetta, unitamente all'attività di coordinamento delle varie prestazioni specialistiche, sarà concordata con l'Ente, normalmente nella persona del RUP o suo delegato, che avrà quale riferimento il professionista del Contraente incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

La predisposizione degli elaborati grafici e documentali avverrà secondo quanto concordato con l'Ente, sulla base delle esigenze di gestione ed archiviazione dei documenti.

Art. 6. Criteri Ambientali Minimi ai sensi del Decreto Ministeriale 11 ottobre 2017

Allo scopo di ridurre l'impatto ambientale sulle risorse naturali e di aumentare l'uso di materiali riciclati aumentando così il recupero dei rifiuti, il progettista incaricato deve compiere scelte tecniche di progetto rispettando i criteri ambientali minimi (CAM), laddove applicabili. In particolare si fa riferimento a:

- CAM Edilizia approvato con DM 11/10/2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6/11/2017 - punti 2.4 "Specifiche tecniche dei componenti edilizi" e 2.5 "Specifiche tecniche del cantiere";
- CAM Servizi energetici per gli edifici (illuminazione, climatizzazione) approvato con DM 7/03/2012, in G.U. n.74 del 28/03/2012.

Art. 7 - Attività relativa alla prestazione di Direzione Lavori (opzionale)

1. L'esecuzione del contratto di appalto dei lavori è diretta dal RUP che controlla i livelli di qualità delle prestazioni, avvalendosi del Direttore dei Lavori (da ora D.LL.), oltre che di altri soggetti (CSE, collaudatore/commissione di collaudo).

2. Il D.LL., fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio eventualmente impartite dal RUP, opera in autonomia in ordine al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto.

3. Nel caso in cui il RUP impartisca un ordine di servizio che secondo il D.LL. potrebbe compromettere la regolare esecuzione dell'opera, lo stesso D.LL. deve comunicare per iscritto al RUP le ragioni, adeguatamente motivate, del proprio dissenso e soltanto se quest'ultimo conferma la propria posizione il D.LL. deve procedere conformemente alle istruzioni ricevute.

4. Il D.LL. impartisce all'impresa affidataria le disposizioni e istruzioni necessarie tramite ordini di servizio, che devono riportare le motivazioni alla base dell'ordine e devono essere comunicati al RUP e all'impresa affidataria, nonché annotati nel giornale dei lavori.

5. La prestazione si svolge ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 50/2016 e del D.M.I.T. n.49/2018, oltre che secondo le indicazioni minime espresse nel presente articolo.



AltaVita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A.

6. Il D.LL. opera nel rispetto della normativa vigente in materia di direzione, misura e contabilità, assistenza al collaudo, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, ed inoltre:

- fornisce al RUP assistenza amministrativa relativamente ad adempimenti imposti da norme cogenti (quali, ad esempio, quelli in materia di comunicazione agli Enti, all'Osservatorio, di subappalto e/o sub affidamento);
- preventivamente all'avvio della procedura di scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori, fornisce al RUP l'attestazione sullo stato dei luoghi in merito:
 - a) all'accessibilità delle aree e delle parti di edificio interessate dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
 - b) all'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
 - c) alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione allo stato dei luoghi e a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Tale attestazione è rilasciata dal responsabile del procedimento nel caso in cui il procedimento di affidamento dell'incarico di Direttore dei Lavori, ancorché abbia avuto inizio, non sia potuto addivenire a conclusione per cause impreviste e imprevedibili;

- previa autorizzazione del RUP, provvede alla consegna dei lavori nel termine e con le modalità indicate dalla Stazione appaltante. Il D.LL. è responsabile della corrispondenza del verbale di consegna dei lavori all'effettivo stato dei luoghi. Il processo verbale di consegna deve essere redatto in contraddittorio con l'impresa affidataria e deve contenere quanto previsto dalla normativa vigente;
- provvede ai sensi dell'art. 101 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 all'accettazione dei materiali, verificando che i materiali e i componenti corrispondano alle prescrizioni del capitolato speciale e ai contenuti dell'offerta presentata in sede di gara, nonché che siano stati approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore e che abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- dispone, se del caso, prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge o dal capitolato speciale d'appalto finalizzate a stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti e ritenute necessarie dalla stazione appaltante, sulla base di adeguata motivazione, con spese a carico dell'impresa affidataria;
- con riferimento ai lavori affidati in subappalto, svolge le seguenti funzioni:
 - a) verifica la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice;
 - b) controlla che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
 - c) accerta le contestazioni dell'impresa affidataria sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'impresa affidataria, determina la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
 - d) verifica il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 105, comma 14, del Codice;
 - e) provvede alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'impresa affidataria, delle disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.
- In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento da parte dell'impresa affidataria, coadiuva il RUP nello svolgimento delle attività di verifica di cui all'art. 89, comma 9, del Codice.
- produce, almeno in corrispondenza di ogni Stato di Avanzamento Lavori ed in caso di problematiche o esigenze specifiche, al RUP una relazione sull'andamento tecnico - economico dei lavori con riferimento ai singoli interventi e al coordinamento fra gli stessi con valutazioni e considerazioni, in



AltaVita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A.

particolare, sulla produttività dell'impresa, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi. Tali note dovranno, altresì, contenere:

- la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori;
 - lo stato di corrispondenza economica tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nell'offerta della Ditta;
 - la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori.
- fornisce al RUP, contestualmente all'emissione dello Stato d'Avanzamento Lavori, i dati necessari alla richiesta del D.U.R.C. da parte della Stazione Appaltante;
 - verifica periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'impresa affidataria dei lavori e dei subappaltatori della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti, nonché di quella necessaria in relazione all'adempimento degli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice;
 - effettua accessi diretti sul luogo dell'esecuzione, nonché verifiche, anche a sorpresa, sull'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale e di tutela della salute umana impartite dagli enti e dagli organismi competenti, su richiesta del RUP (art. 31, comma 12, del Codice);
 - organizza riunioni settimanali di cantiere, in orario e giornata possibilmente fissati in accordo con il RUP e l'impresa per l'analisi dell'andamento dei lavori, degli adempimenti e delle problematiche connesse, compresa la redazione di un successivo Report della riunione, inviato agli interessati;
 - garantisce la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del D.LL. in ordine alla materiale fruibilità dell'opera;
 - cura la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
 - ai fini dell'eventuale risoluzione contrattuale dell'appaltatore, svolge le attività di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 108 del Codice. In caso di risoluzione contrattuale, cura – su richiesta del RUP – la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna;
 - verifica che l'impresa affidataria svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture ai sensi dell'art. 101, comma 4, lett. a) del Codice;
 - determina in contraddittorio con l'impresa affidataria i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto;
 - effettua il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili, che sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa. A tal fine provvede a classificare e misurare le lavorazioni eseguite, nonché a trasferire i rilievi effettuati sul registro di contabilità per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa. Secondo il principio di costante progressione della contabilità, le predette attività di accertamento dei fatti producenti spesa devono essere eseguite contemporaneamente al loro accadere e, quindi, devono procedere di pari passo con l'esecuzione;
 - redige apposita relazione laddove avvengano sinistri alle persone o danni alla proprietà nel corso dell'esecuzione di lavori e adotta i provvedimenti idonei a ridurre per la stazione appaltante le conseguenze dannose;
 - redige processo verbale alla presenza dell'impresa affidataria dei danni cagionati da forza maggiore, al fine di accertare:
 - 1) lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;



AltaVita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A.

- 2) le cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
 - 3) l'eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
 - 4) l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del Direttore dei Lavori;
 - 5) l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.
- redige il processo verbale di accertamento di fatti (di rilevanza particolare quelli relativi alla consegna, sospensione, ripresa e ultimazione dei lavori) o di esperimento di prove, da annotare nel giornale dei lavori;
 - dà immediata comunicazione al RUP delle riserve iscritte ai sensi dell'art. 205, comma 1, del Codice e trasmette nel termine di dieci giorni dall'iscrizione della riserva una propria relazione riservata.
 - propone modifiche e varianti dei contratti in corso di esecuzione, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'art. 106 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.. Il D.LL. sopporta le conseguenze derivanti dall'aver ordinato o lasciato eseguire variazioni o addizioni al progetto, senza averne ottenuto regolare autorizzazione, sempre che non derivino da interventi volti ad evitare danni gravi a persone, cose o a beni di proprietà della Stazione appaltante;
 - dispone, se del caso, modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale dei lavori, comunicandole al RUP.
 - in caso di variazioni al progetto non disposte dal D.LL., fornisce all'impresa affidataria le disposizioni per la rimessa in pristino con spese a carico della stessa;
 - restituisce alla Stazione Appaltante, a lavori ultimati, controfirmati gli elaborati as-built prodotti dall'impresa esecutrice (riportando pertanto le eventuali varianti e/o aggiustamenti disposti in corso d'opera) in formato cartaceo ed elettronico, con files in formato modificabile e in pdf;
 - accerta la corrispondenza delle opere realizzate con quelle autorizzate dalla Stazione Appaltante;
 - vigila sul rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori, che sono indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo. A tal fine, il D.LL. cura l'aggiornamento del cronoprogramma dei lavori per individuare interventi correttivi in caso di rilevata difformità rispetto alle previsioni contrattuali, per fornire indicazioni al RUP per l'irrogazione delle penali da ritardo previste nel contratto, nonché per le valutazioni inerenti la risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 108, comma 4, del Codice;
 - rilascia il certificato di ultimazione dei lavori, inviato al RUP, che ne rilascia copia conforme all'impresa affidataria;
 - ai fini del collaudo dell'intera opera, assiste il collaudatore statico per tutte le operazioni necessarie all'emissione del relativo certificato secondo le disposizioni del capitolo 9 del D.M. del 14/01/2008, nonché il collaudatore tecnico-amministrativo;
 - si fa carico della raccolta dei dati relativi alle presenze in cantiere di imprese, operai e mezzi operatori, con riferimento all'impresa appaltatrice, ai subappaltatori, ma anche ai sub-contratti di nolo e/o fornitura. I dati raccolti dall'appaltatore dovranno essere trasmessi dal D.LL. all'Ente Appaltante, mediante moduli appositamente forniti da quest'ultima in formato Excel, con tempestività e con cadenza settimanale;
 - provvede ad ogni altro onere e/o adempimento correlato alla funzione specifica ed alla prassi consolidata in materia di Direzione Lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo, ivi compresa, ad esempio, la redazione di relazioni riservate per il RUP.

L'elenco di cui sopra è da intendersi indicativo e non esaustivo. Per tutto quanto non riportato, si rimanda D.M. Infrastrutture e Trasporti 07/03/2018 , n. 49 - Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».

Art. 8 - Attività relative alla prestazione di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (opzionale)

1. La prestazione si svolge secondo le indicazioni minime espresse nel presente articolo.



AltaVita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A.

2. Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (da ora CSE) sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente, con riferimento particolare all'art.92 del D.Lgs. n.81/2008;

3. Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, fra l'altro:

- Coopera all'eventuale aggiornamento del PSC, in funzione delle previsioni del progetto esecutivo;
- verifica che il piano di sicurezza e coordinamento sia stato trasmesso, a cura del RUP, a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere, con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alle stesse imprese a presentare eventuali proposte integrative che esse ritengano possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, e che quest'ultime l'abbiano correttamente recepito;
- in particolare, in caso di subappalto o di sub-contratto ad altre imprese esecutrici (o lavoratori autonomi):
 - a) richiede a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere copia del piano operativo di sicurezza e ne verifica l'idoneità, assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento;
 - b) verifica, per conto del RUP, l'idoneità tecnico - professionale delle imprese esecutrici (e dei lavoratori autonomi ai sensi dell'allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008) in relazione alle funzioni o ai lavori affidati, mediante verifica della documentazione prevista;
 - c) accerta che l'appaltatore abbia prodotto:
 - una dichiarazione circa la verifica, da esso effettuata, dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa subappaltatrice/esecutrice;
 - una dichiarazione circa la verifica, da esso effettuata, della congruenza del P.O.S. del subappaltatore/esecutore, rispetto al proprio P.O.S., ai sensi dell'art.97 comma 3, lett. b) del D.Lgs. n.81/2008;
- per conto del RUP, richiede all'appaltatore una dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifiche, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- eventualmente propone tempestivamente e sovrintende all'esecuzione dei monitoraggi della rumorosità, delle vibrazioni provocate dalle lavorazioni e del campionamento dell'aria;
- sottoscrive gli stati di avanzamento lavori garantendo, pertanto, la liquidazione della relativa quota parte di oneri della sicurezza;
- produce, a lavori ultimati, i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita, con versione definitiva del Fascicolo su supporto cartaceo e informatico.

Art. 9 - Modalità esecutiva delle prestazioni

1. L'incaricato deve, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP, il quale provvederà, per le proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni oggetto del contratto, durante il loro svolgimento.

2. Resta a completo carico dell'incaricato ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Ente Appaltante.

3. Le condizioni di svolgimento delle prestazioni sotto elencate saranno integrate da quanto eventualmente risultante dall'offerta tecnica del soggetto aggiudicatario.

4. L'incaricato, per parte delle prestazioni che non richiedano obbligatoriamente la propria specifica opera intellettuale, ovvero la propria preparazione tecnica e professionale e che possano prescindere da apprezzamenti o valutazioni attinenti la discrezionalità tecnica e specialistica, può avvalersi di propri



AltaVita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A.

collaboratori o delegati; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori o delegati avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'incaricato e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Disciplinare Tecnico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'incaricato e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il Responsabile del Procedimento può, in ogni momento, chiedere all'incaricato, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori o delegati, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'incaricato.

5. In merito alle **prestazioni di progettazione**:

a) Il tecnico che svolge il ruolo di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione deve essere in possesso degli specifici requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 98 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i..

b) Il Gruppo di lavoro per i servizi di progettazione deve garantire un numero minimo di 4 (quattro) persone, come previsto dal Disciplinare di gara;

c) Il Gruppo di lavoro deve sviluppare il progetto in osservanza a quanto contenuto nella fase progettuale precedente, in particolare il progetto deve soddisfare le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'iter autorizzativo alla realizzazione delle opere, verificando la loro attuazione con le norme vigenti a sua cura e spese, senza oneri per la Stazione Appaltante;

d) La progettazione dovrà avere come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. La progettazione è informata a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

e) Il progetto sarà redatto considerando anche il contesto in cui l'intervento si inserisce, in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti, nonché l'erogazione dei servizi esistenti.

f) Il progetto dovrà essere redatto secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio.

g) Il progetto dovrà contenere, tra l'altro, uno studio della viabilità di accesso ai cantieri ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico interno al Centro Servizi, e quindi il pericolo per le persone e l'ambiente, in particolare nei periodi di maggior afflusso veicolare;

h) La documentazione progettuale sarà sottoposta a verifica ai sensi di legge (Art. 26 Codice).

i) L'attività di verifica viene sviluppata *in progress*, pertanto, l'incaricato deve rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo d'ispezione che svolgerà tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite anche in accordo con il RUP. Il progetto definitivo ed esecutivo vengono sottoposti a validazione da parte del RUP prima della sua approvazione da parte della Stazione Appaltante per la messa a gara dell'appalto lavori.

k) Il progetto deve essere trasmesso in 3 (tre) copie cartacee debitamente sottoscritte e su supporto informatico (DVD), in formato modificabile e in pdf (scansione degli elaborati firmati).

l) Il progettista, inoltre, si impegna a produrre, senza richiedere ulteriori costi, tutti gli stralci del progetto esecutivo richiesti da Enti che, a vario titolo, ne faranno domanda, anche nella successiva fase di esecuzione.

m) L'affidatario, inoltre, su richiesta e indicazioni del RUP, deve fornire eventuali presentazioni del progetto, o di parti di esso, in formato Microsoft Power Point o altro ed illustrarle in occasione di momenti di confronto/presentazione con le amministrazioni/soggetti interessati dalla realizzazione dell'opera.



AltaVita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A.

6. In merito alle **prestazioni di Direzione Lavori, Coordinamento per la sicurezza in fase d'esecuzione:**

a) La Direzione dei Lavori deve garantire un numero minimo di 4 (quattro) persone (Gruppo di lavoro), come previsto dal Disciplinare di gara; si precisa, inoltre, che deve essere prevista professionalità con competenze in materia di antincendio.

b) Dovrà altresì essere prevista la presenza quotidiana in cantiere di una tra le figure di cui sopra o delegato.

c) Il Direttore dei Lavori deve assicurare una presenza adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere in correlazione alla difficoltà ed entità dei lavori da eseguire.

7. Al fine di evitare situazioni di incompatibilità, in applicazione della disciplina in tema di conflitto di interesse (art. 42, comma 4, del Codice) e fermo restando quanto previsto dall'art. 53, co. 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165:

a) al Direttore dei Lavori è precluso, dal momento dell'aggiudicazione e fino al collaudo, accettare nuovi incarichi professionali dall'impresa affidataria dei lavori;

b) il Direttore dei Lavori, una volta conosciuta l'identità dell'aggiudicatario dei lavori, deve segnalare l'esistenza alla Stazione appaltante di eventuali rapporti con lo stesso, per la valutazione discrezionale sulla sostanziale incidenza di detti rapporti sull'incarico da svolgere;

8. Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del Codice l'attività di direzione lavori è incompatibile con lo svolgimento dell'attività di verifica preventiva della progettazione per il medesimo progetto.

Art. 10 - Termini per lo svolgimento dell'incarico

1. L'incarico decorrerà a partire dalla comunicazione di inizio attività da parte del RUP.

2. In merito alle prestazioni di progettazione:

a) il Progetto Definitivo dovrà essere consegnato alla Stazione appaltante entro 80 (ottanta) giorni naturali e consecutivi, dalla ricezione della comunicazione scritta del RUP che disporrà l'inizio dell'attività di redazione.

b) il Progetto Esecutivo dovrà essere consegnato alla Stazione appaltante entro 50 (cinquanta) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione scritta del RUP che disporrà l'inizio dell'attività di redazione.

3. In merito alle prestazioni di Direzione Lavori, Coordinamento per la sicurezza in fase d'esecuzione e attività connesse:

a) per la stima del tempo di prestazione del servizio Direzione Lavori, contabilità e misura, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenza in cantiere, assistenza al collaudo, si considera come base di calcolo il termine che sarà previsto per il completamento dei lavori in oggetto. La durata di tale prestazione sarà, pertanto, pari all'effettivo tempo previsto per dare compiuti tutti i lavori da realizzare e tutti gli adempimenti normativi connessi. L'incarico, comunque, si concluderà non prima dell'approvazione da parte della Stazione Appaltante del collaudo tecnico - amministrativo dell'opera. Si specifica che dalla data di approvazione del progetto esecutivo all'effettivo inizio della prestazione di cui al presente punto, intercorreranno le tempistiche di legge necessarie alla messa a gara del progetto e alla successiva fase di stipula contrattuale.

Art. 11 - Modalità di Pagamento

1. I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura elettronica redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo il ricevimento di specifica comunicazione da parte della Stazione Appaltante, e verranno liquidate solo dopo la verifica della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'incaricato.

2. L'ammontare del compenso, comprensivo degli oneri di legge, relativo alle varie prestazioni oggetto dell'incarico, sarà corrisposto con le modalità di pagamento indicate nello Schema di contratto.



AltaVita - Istituzioni Riunite di Assistenza - I.R.A.

Art. 12 - Penali relative alla progettazione e alle prestazioni di Direzione Lavori e Coordinatore per la sicurezza

1. La Stazione appaltante procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'aggiudicatario.
2. L'aggiudicatario, in caso di ritardato adempimento o inadempimento delle attività di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, secondo le modalità e i termini indicati nel presente Disciplinare Tecnico, sarà soggetto ad una penale pari all'**1‰** (unpermille) del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattarsi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per la Stazione Appaltante di richiedere il maggior danno.
3. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta, comunque, salva la facoltà per il la medesima di richiedere il maggior danno.
4. Il Responsabile del Procedimento provvederà a contestare l'inadempimento all'affidatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi alla Stazione Appaltante entro 20 (venti) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'aggiudicatario.
5. Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario.

Art. 13 - Garanzie e assicurazioni

1. Si richiama quanto specificato nel Disciplinare di Gara e Schema di contratto in merito a tale tematica.

Art. 14 - Recesso e Risoluzione

1. Si richiama quanto specificato nello Schema di Contratto in merito a tale tematica.

Art. 15 - Proprietà delle risultanze del servizio

1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione della prestazione oggetto del presente Disciplinare Tecnico, rimarranno di titolarità esclusiva dell'Ente Appaltante che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Padova,

IL CONTRAENTE

ALTAVITA - I.R.A.
